

ALLEGATO A

PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI

Progetto:

SOPRAELEVAZIONE SETTORE TORRIONE 4 DELLA DISCARICA CONTROLLATA IN LOCALITÀ TORRIONE

Comune: **PINEROLO**

*Presentato per la fase di Valutazione ex. artt. 12 e 13
Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40*

Proponente: **ACEA Pinerolese Industriale Spa**

L'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale dovrà essere subordinata al rispetto integrale, da parte dell' Acea, delle seguenti prescrizioni per la mitigazione, compensazione e/o monitoraggio degli impatti:

1. Rispettare gli elaborati tecnici e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione prodotta nell'istanza presentata, purché non in contrasto con quanto di seguito prescritto. Gli impianti e le attrezzature utilizzati devono possedere i requisiti indicati negli elaborati forniti.
2. Mantenere in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli sversamenti su tutte le aree interessate da movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia.
3. Evitare ogni interconnessione tra la rete che convoglia i percolati e qualsiasi altra rete di raccolta e distribuzione acque a servizio dell'insediamento, nonché la rete di raccolta acque meteoriche.
4. Mantenere efficienti tutte le apparecchiature ed i presidi ambientali presenti nell'impianto; qualsiasi malfunzionamento, anche temporaneo, dovrà essere tempestivamente comunicato (anche a mezzo fax) al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino ed all'Arpa-Dipartimento Provinciale di Torino.
5. Effettuare, con frequenza almeno settimanale, operazioni di riduzione della produzione di polveri sulle piste sterrate di accesso al corpo discarica, dove è prevista l'attività di trasporto e carico/scarico dei rifiuti.
6. Prevedere un sistema di monitoraggio della qualità dell'aria come previsto dal piano di sorveglianza e controllo, che verrà aggiornato in relazione al presente progetto, nell'ambito del provvedimento autorizzativo, nonché un sistema di monitoraggio geotecnico atto a evidenziare eventuali comportamenti anomali della massa dei rifiuti, che potrebbero compromettere l'integrità dei sistemi di impermeabilizzazione o la funzionalità dei sistemi di estrazione del percolato
7. Garantire, anche mediante appositi sistemi automatizzati di monitoraggio ed estrazione, l'allontanamento in continuo per gravità del percolato prodotto impedendo qualunque ristagno o accumulo del medesimo al di sopra dei sistemi di impermeabilizzazione.
8. Assicurare la massima efficienza nell'estrazione e combustione/recupero energetico del gas di discarica nel rispetto di tutte le condizioni indicate nella Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 47-151283/2005 del 30/03/2005
9. provvedere a predisporre una relazione esaustiva delle attività effettuate al termine del primo anno di esercizio del piano di sorveglianza e controllo, in tale ambito, al fine di valutare l'efficacia dei monitoraggi, adeguare i valori definiti come livelli di guardia e ottimizzare le attività analitiche. Qualora si riscontrassero sulla base del monitoraggio sopra richiamato eccedenze di biogas sfiorate alle torce, dovrà essere previsto il recupero energetico di tali volumi di biogas anche attraverso l'istallazione di unità supplementari.
10. Avviare immediatamente le operazioni di ripristino ambientale mediante posa in opera della barriera di copertura definitiva, presso ciascun settore della discarica oggetto del presente atto, a

seguito della cessazione dell'attività di smaltimento, al raggiungimento delle quote massime di progetto previste per i rifiuti.

11. Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.
12. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio dovrà essere acquisito dal Comune di Pinerolo il parere relativamente alla compatibilità dell'intervento in esame con le attività di bonifica.